

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 Semestre L. 5 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania etc. pagando agli uffici del lungo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Contro i mistificatori della pubblica opinione

Il Sindaco di Milano e lo sciopero generale

Il Sindaco di Milano, son. Ponti, ha fatto ieri l'altro, in Consiglio Comunale, importantissime dichiarazioni sullo sciopero generale, in difesa dei principi della democrazia riformista che hanno ispirato e guidato l'azione, in quei giorni di cittadine turbolenze, di tutti coloro che, - dal Sindaco Ponti ai dirigenti la Camera del Lavoro, dal P. On. Turati all'amico nostro on. Luzzatto, - diedero opera a trattenere e circoscrivere l'impeto irrompente dello edegno popolare per il fatto sanguinoso di Pietrasanta.

«Quando gli avvenimenti sono facilmente improvvisi, gravi ed incalzanti - ha detto l'on. Ponti - quando le notizie sono confuse e contraddittorie, quando non si sa bene se si tratti di uno sciopero generale o di peggio, non giova indugiarsi in commenti o in proteste di dubbia efficacia contro uno sciopero che si sta deliberando tumultuariamente; ma urge all'incontro far impiego dell'autorità morale, di cui si può disporre per calmare gli animi eccitati e volgere a corso meno sinistro gli eventi».

Avvenimenti gravi, improvvisi, incalzanti; ecco la provocazione!
Notizie confuse e contraddittorie: ecco la giustificazione del primo manifesto della Camera del Lavoro, contenente notizie esagerate, manifesto tutto riparatò da un secondo: ed ecco altresì la giustificazione di quel telegramma a Giolitti che i deputati, chiariti i fatti nei loro particolari, non spedirono più, e per il quale la stampa reazionaria ha fatto tanto chiasso.

Assurda l'indugiarsi in commenti in proteste di dubbia efficacia contro uno sciopero che si sta deliberando tumultuariamente: ecco il mancato articolo o discorreato anticiclopista quando lo sciopero tumultuariamente spumeggiava come un torrente gonfio di piogge!

Urgenza al contrario di far impiego dell'autorità morale per calmare gli animi eccitati e volgere a corso meno sinistro gli eventi.

Ecco la sintesi dell'opera magnifica, per la quale - commenta il Tempo - agli uomini del municipio basò un elaborato manifesto montò agli uomini della parte nostra occorre non più ampia azione a fissare un obiettivo di giustizia a quello raggiunto, e per quello «calmare gli animi e volgere a corso meno sinistro gli eventi»!

Continuando, il Sindaco Ponti aggiunse: «Certo è facile la critica, ma non si pensa che nessun mezzo ha la Giunta per intervenire con legale efficacia e nulla poi, passato lo sciopero, si fa per prevenirlo o regolarlo. Necessiterebbero e urgerebbero anzi misure di indole legislativa come una legge sul contratto di lavoro e sull'arbitrato obbligatorio.»

Ecco dei concetti che fa piacere di sentire espressi da un uomo che è l'esponevole dell'accordo clericomoderato! Contratto collettivo di lavoro e arbitrato obbligatorio: sono questi due postulati della democrazia riformista, ed il solo fatto che gli avverberai, dopo aver tanto combattuto il nostro programma, sono costretti ad accettarli!

3 APPENDICE DEL «PAESE»

UN'EVASIONE

(NOVELLA)

«Tu la senti, cittadino comandante, questa cattiva patriota? Disse. Se l'ascoltassi, tradirei i miei doveri, mi farei complice di quei banditi! Si direbbe che essa non ha del mio sangue! E, reprimendo la collera, si alzò invitando Chalus a seguirlo, onde mettersi d'accordo con lui circa le misure di sicurezza che la giornata del domani imponeva di prendere.

Soltanto nella serata, Leonzio si trovò solo con Carlotta.
 Non so cosa darsi per salvare quegli infelici! sospirò essa.

in parte, dimostra la bontà intrinseca dell'idea democratica o la sua forza di espansione o di penetrazione. Ma nell'attesa che entri nella nostra legislazione l'arbitrato obbligatorio, la democrazia ha il dovere di non abbandonare a se stesso uno sciopero, quando è scoppiato, ma di disciplinarlo, di guidarlo, di scongiurare fin dove è possibile, i conflitti dolorosi, le conseguenze funeste. Ed è precisamente questo che ha fatto la democrazia a Milano, rappresentata dai suoi taighiori uomini, la Turati a Luzzatto.

Continuando il Sindaco, pur deplorando il primo manifesto della Camera del Lavoro, riconobbe che l'azione di quell'ente operaio «fu concorde con quella della Giunta per dirimere con minor danno o pacificamente i vari scioperi».

E pensare che i moderati di Milano avevano congritato di togliere il sussidio alla Camera del Lavoro, col pretesto della sua condotta durante lo sciopero generale!

«In ogni caso - ha detto il Sindaco - non è opportuno togliere il sussidio alla Camera del Lavoro, perché, al di sopra di certe azioni mancate di qualcuno dei suoi dirigenti, dove il Comune occuparsi della massa lavoratrice non in modo negativo togliendo per rappresaglia, ma in modo positivo, cercando di disciplinare e educare».

Ecco avventata - per opera di un moderato onesto o abile come sostengono altri - la trama ordita dai reazionari contro l'organizzazione economica dei lavoratori. I nostri moderati udinosi - che si mostrarono sempre così avversi al sussidio alla Camera del Lavoro ed all'organizzazione in genere - hanno qualche cosa da imparare dal Sindaco Ponti. L'organizzazione è disciplina ed educazione; sorreggerla, aiutarla, promuoverla dove manca, è interesse sociale che sovrasta i piccoli calcoli, i ristretti interessi, le inconsulte avversioni e ripugnanze del settarismo moderato o clericale.

Il Sindaco Ponti avviandosi alla conclusione

«completate i due «simplicismi» estremi: quello dei fattori dello sciopero generale con intanti politici, e quello dei fattori delle repressioni; fallaci entrambi. Invoca invece provvidenze legislative da un lato, educazione progrediente dall'altro.

«Con questi concetti sceglie l'anno alla conciliazione delle classi o degli interessi sociali.

«Conclude che questi concetti ispirarono la Giunta: che il sindaco è e deve essere il sindaco di tutti».

La perorazione - dicono i giornali - fu accolta da applausi e grida di «viva il Sindaco»!

Applaudiamo anche noi. E applaudiamo ai nostri principi, che hanno trovato un così eloquente propugnatore in un sindaco clericomoderato.

Niente sciopero generale, niente repressioni violente: due sistemi fallaci - come ha detto bene il Ponti - perché servono a fini opposti a quelli a cui sono diretti. Lo sciopero generale è il miglior alleato della reazione, perché ne provoca e giustifica le manifestazioni più feroci; le repressioni, d'altro canto, sono la serra calda che favorisce lo svolgersi ed l'esplosione dei germi anarchici ed antisociali.

Niente violenze, dunque, e sia mira costante di coloro che detengono i pubblici poteri, la conciliazione degli interessi delle classi con l'interesse supremo della collettività. Sia il governo - dello Stato o del Comune - il governo di tutti, non lo strumento di sopraffazione di una classe - la classe degli abbienti - sulle altre classi.

La idea democratica ha dunque fatto un passo trionfale dal 1904 - quando i nostri amici Girardini e Caratti vennero accusati di essere... fomentatori di disordini per solo fatto di essere accorsi a Milano a compiere opera pacificatrice, e quando una stessa accusa venne rivolta all'Amministrazione comunale di Milano per aver ispirato la sua azione ai concetti espressi dal Sindaco Ponti.

Ponti ha compiuto le voglie di Barinetti! Chi lo avrebbe detto! Ponti, il Sindaco sorto in nome degli interessi cittadini offesi dalle colpevoli connivenze del Barinetti cogli scioperanti del 1904, in segno di protesta contro l'atteggiamento della Giunta Popolare in quell'anno funesto, - Ponti nelle stesse circostanze, non solo compie la stessa opera del predecessore, ma per di più la spiega, la giustifica, la difende, la esalta quasi, fra gli applausi di coloro che qualche anno prima l'avevano condannata!

Scrivete il Tempo a questo proposito: Il caso stupendo e curiosissimo - ben già fu osservato - è riuscito anche la più straordinaria riabilitazione storica della Giunta popolare del 1904. Sotto il tumulto delle stesse circostanze anche la Giunta Barinetti aveva detto parole di calma, di più aveva ardito consigliare agli scioperanti la ripresa del lavoro. Ma la Giunta Barinetti doveva cadere sotto il completo. Allora si furibondi che l'aggredivano noi domandavano, sereini: Che cosa altro doveva e poteva fare il sindaco e la Giunta popolare? Doveva chiamare i soldati? Doveva fare insanguinare le vie di Milano come avevano fatto i vostri, sei anni prima?

«Ora anche la Giunta clericomoderata non si sentì l'animo per l'impresa fratricida. Non tutti hanno l'anima dei Vigoni, dei Greppi, dei Negri! Il sindaco Ponti di fronte alle identiche circostanze in cui si trovò il predecessore suo Barinetti fu preso dal sentimento delle stesse responsabilità... e, come raccontò l'altra sera in Consiglio intese essere «fallace il semplicismo di coloro i quali si ostinano a credere che così complesso controversie possano risolversi... solo invocando il corso delle patrie milizie».

Ah! Barinetti, accoti pienamente vendicato!

(giusti).

UNA STATISTICA IMPRESSIONANTE
I disertori
 L'ultima visita di leva ha dato nel circondario di Roma i seguenti risultati:
 «Il solo circondario di Roma, - il circondario, non il distretto, - ha dato quest'anno 830 reclusi e un numero non bene ancora accertato di disertori che si aggira sui 200; gli inabili, compresi anche quelli che saranno scartati dai reggimenti, raggiungono la bella cifra di 3000 sopra 7000 circa visitati».

oro, agitava una lettera ricevuta allora, che gli annunciava l'evazione dei prigionieri.

Egli chiese brutalmente a Chalus: - Ti si è visto stanotte alla prigione?
 - Vi sono andato per ispezionare il posto.
 - Non è piuttosto per portare a quei delinquenti le uniformi sotto le quali sono fuggiti?
 E, siccome l'ufficiale non rispondeva, Dialivol riprese:
 - Se è vero pagherai per loro... Ma la nipote si interpose tra lui e Chalus:
 - Quando così dovrai arrestare pure me, nonno. Sono sua complice, dichiaro essa, sfidando con lo sguardo l'avo esterrefatto. Egli ha fatto ciò che gli rimproverate, perché ne l'ho pre-

gato io, e lo dirò dinanzi ai giudici.
 - E lo proverò loro che sei pazza! ruggi egli, folle di rabbia.

- Non vi crederanno, e dovesti gridare in piena utenza: Viva il Re! mi farò condannare. Il signor Chalus è mio fidanzato. Se deve morire, morrò con lui.

- Non contentandosi più, Dialivol corse su lei col pugno alzato. Ma la sua mano incontrò quella di Leonzio e non poté colpire.

- Miserabile! bricconia! disse con voce che tradiva la sua collera impotente.

Ma, bruscamente, egli barcollò e cadde pesantemente a terra dove rimase privo di sensi.

- Misericordia! E' morto! gemette Carlotta che si precipitò per soccorrerlo.

Cronache provinciali Tolmezzo

Per la scuola di disegno

28. - Il Presidente di questa benemerita istituzione pubblica il seguente manifesto:
 «Allo scopo di procurare maggiore estensione ed intensità agli insegnamenti che vogliono impartiti agli operai per la migliore o più completa loro istruzione, il Consiglio Direttivo della Scuola ha proposto il suo riordinamento didattico ed amministrativo formulando un nuovo statuto che venne sanzionato dagli enti che concorrono a mantenerla ed approvato con Reale Decreto 8 Settembre p. p., in forza di cui la scuola è ora passata alla dipendenza del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio.

Essa è diurna, serale e festiva; l'anno scolastico comincia il 1 Novembre e termina il 30 Aprile; ha tre corsi: un primo preparatorio della durata di un anno, un secondo normale della durata di due anni (suddiviso in due sezioni, una per le arti costruttive ed industriali, altra per quelle decorative) ed un terzo di perfezionamento della durata di tre anni (a sua volta suddiviso in sei sezioni corrispondenti alle principali arti e industrie esercitate nella regione.

I programmi di insegnamento rivolti ed ampliati le danno ora un carattere professionale comprendendo anche un conveniente sviluppo teorico e pratico della parte tecnica riguardante le arti industriali, che sarà demandato a specialisti docenti.

Sono ammessi al primo corso coloro che hanno superato l'esame di licenza elementare ed ai corsi superiori gli alunni che furono dichiarati idonei nel precedente anno, sia in questa che in altra scuola di egual grado dipendente dal Ministero.

Le iscrizioni si ricevono dalle ore 9 alle 11 dei giorni 30 e 31 corr. e 1 Novembre e gli alunni vanno accompagnati dal padre o dalla madre o da chi ne fa le veci, i quali assumeranno gli obblighi relativi alla loro frequenza e condotta.

Le lezioni avranno principio il giorno 2 novembre p. v. con l'orario diurno dalle 9 alle 12 e serale dalle 10 alle 21, inoltre gli alunni potranno trattenersi nelle aule anche dalle ore 14 alle 17 per attendere ai rispettivi loro lavori.

Esorto vivamente gli operai a frequentare la Scuola con assiduità e con amore, poiché il miglioramento delle condizioni a cui giustamente aspirano dipende dal grado della loro istruzione professionale che li rende capaci di un lavoro maggiore e migliore e quindi meglio retribuito, nel mentre non può attendersi un incremento delle arti e delle industrie senza una conveniente istruzione tecnica negli operai.

Il Presidente: G. Marchi

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 29, s. Zenobio.

Effemeride storica

I Turchi annanzano (vedi effemeride di ieri) - 23 ottobre 1477 - Il bosniaco rimagnò Omar, è detto dalla chimica Isanderberg cioè principe Alessandro, giacché Alessandro nacque eret in Oriente, nome leggendario di eroe (Orion, p. 190).

Mentre a Cividade s'istituisce il processo contro i saccheggiatori (di cui l'effemeride di ieri) i Turchi d'accordo coll'offeso conte di Gorizia o coll'imperatore, passano l'Isone sotto Gorizia. - Appiattiti a Poma scendevano l'esercito veneziano (Musoni, «Invasioni turchesche, III, p. seconda, «Pagine Friulane» 1892, p. 146).

PER INSERZIONI

sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Vegetarismo e fruttarismo

Qual'è l'ideale dei vegetariani? La mitezza dei costumi, l'uniformità di umore, lo spirito di pace. Ecco ciò che scrive il sig. Armando Gautier: «E' l'uso dei vegetali che fa le popolazioni del mezzogiorno, le più precoci, le più vivaci. I vegetali ci daranno delle razze intelligenti, d'artisti, pacifiche pur essendo prolifiche».

Scientificamente, il vegetarismo è una riforma dell'alimentazione, conforme alle leggi della fisiologia, della più recente fisiologia, perché tutto cambia rapidamente. Senza sordidezza io sottoscrivo a quanto van predicando i vegetariani: «Noi mangiamo troppo». Mangiamo troppi alimenti azotati; mangiamo pochi alimenti farinacei e zuccherini. La carne, da sola, non è un alimento sufficiente. E' un eccitante che merita una buona parte dei rimproveri che vengono rivolti agli alcoolisti. Coloro che pretendono di non potere farne a meno, sono vittime dell'abitudine carnivora, come l'ubriacone è schiavo del cicchetto. La carne avvelena, per residui che essa lascia negli intestini, per i suoi residui azotati che inquinano il fegato, eccitano le cellule nervose, stancano il cuore, generano l'artrite, la gotta, il reumatismo, l'arteriosclerosi. Oggi il fegato, lo stomaco, le arterie dei ricchi in special modo sono colpiti da malattie derivanti dall'eccessivo consumo di carne!

Certo, non è il caso di condannare la carne, senza remissioni: bisogna sapere astenersi dall'abuso. Basterebbe bandirla dai nostri pasti una volta su due.

La stagione calda ahimè, essa sta per andarsene, quella in cui più facilmente si trovano vegetali freschi, è la stagione del vegetarismo pratico; è la stagione soprattutto del fruttarismo, che è una delle forme, e la più radicale, del vegetarismo.

Perché il vegetarismo ha le sue frazioni. All'estrema destra siedono i vegetariani trattabili, che permettono di associare ai vegetali il latte e le uova. Al centro c'è il vegetarismo, che interdice le uova e il latte e permette di raccogliere soltanto nel mondo vegetale la nutrizione cotta o cruda. All'estrema sinistra, troviamo i rigorosi, i puri, i fruttaristi, secondo i quali nessun alimento dovrebbe essere cotto. Spennetevi, o forneli delle encine, altri avvelenati dal gas carbonico! Null'altra noi mangeremo all'infuori delle frutta.

In Australia e negli Stati Uniti ci sono delle sette fruttariste. Al Monte Verità c'è una colonia fruttarista, sulle rive del Lago Maggiore. Ci sono delle tribù arabe che si nutrono quasi esclusivamente di datteri. Nel mondo dello Sport, l'Americano Miller, il ciclista inglese Holley, il podista tedesco Carlo Mann sono stati dei fruttaristi praticanti. E' un'industria nuova quella della frutta conservata fresca, in recipienti sterilizzati.

Per vivere è necessario ingerire, ogni giorno, 70 grammi di albumina, 70 grammi di grassi e 450 grammi d'idrato di carbonio (amido e zucchero), in altri termini è necessario somministrare alla macchina, per mezzo di queste tre specie di combustibile, circa 2500 calorie. Tutto si potrebbe avere dallo frutta, che contengono albumina, grassi e zucchero, a patto che se ne consumasse in quantità sufficiente. C'è chi, pur non essendo dell'estrema sinistra del fruttarismo consiglia di ricorrere alle frutta secche, come quella che, in un volume molto ridotto, offrono un ottimo alimento.

Sopra 1000 grammi, gli aranci, le mele, le pere, le albicocche, le pesche, le prugne, le ciliege, l'uva spina, i fichi, le banane, l'uva contengono fresche, da 3 ad 11 grammi d'albumina, da 2 a 6 di grasso, da 100 a 250 grammi d'idrato di carbonio; disidratate, contengono da 10 (le mele) a 25 (i fichi secchi) grammi d'albumina, da 3 (le pere) a 17,5 (le mele) di grasso, da

- No, vive, rispose Leonzio che si sforzava di rianimare il vecchio. Ma ormai, non farà più male a nessuno, e se Dio lo lascia in vita, sarà soltanto da paralizzato.

Non si seppe mai, a Rennes, in qual modo i prigionieri fossero riusciti ad evadere. L'inchiesta fu troncata, fu arrestata dalla giornata del 9 Terzidoro, che venne subito dopo l'avvenimento.

Del fuoco terrorista di cui Chalus stava per spornare la nipote, non rimaneva che un corpo inerte in cui la vita si ritirava, e la cui intelligenza parova spenta. Dialivol dovette a queste circostanze di non andare sul patibolo, seguendo Robespierre.

FINE

Assortimento Soprascarpe e Impermeabili gommati - Tele gommate - Linoleum - Pagine 18

615 a 688 (l'uva) e a 708 (le prugne) grammi d'urato di carbonio. Il resto è acqua e sale.

Su 1000 grammi di frutta secca si ottengono, con le albicocche 2824 calorie; con le mele 2749, coi fichi secchi 2784; con l'uva 2932; coi datteri 3018; con le castagne 2313. E quale prezioso combustibile sono le frutta oleaginose! Le olive verdi danno 2136 calorie per ogni chilogramma; le mandorle fresche 4613; le noci fresche 5063; le noci secche 6060; le nocciole 6400.

Ora è bontà sapere che un chilo di carne di cavallo non fornisce alla macchina animale che 1.007 calorie; un chilo di vacca 1.460 e un chilo di buio 2.300 calorie.

Le frutta contengono poi delle essenze aromatiche e dei sali acidi che attivano il lavoro della digestione intestinale e combattono i cattari. L'acqua contenuta dai legumi o dalle frutta gode di una radioattività speciale, d'un potenziale elettrico analogo a quello che costituisce la forza speciale delle acque minerali presso alla loro sorgente.

Il fruttarismo è pur eccellenza il vegetarianismo dell'estate e dell'autunno; in primavera e in estate possiamo approfittare dei legumi freschi. Il vegetarianismo dell'inverno è quello dei legumi secchi, delle paste preparate e delle frutta seche.

Il fruttarismo è il commento gastronomico del motto di Cuvier: L'uomo non è né erbivoro, né carnivoro; esso non possiede né il dente della tigre, né lo stomaco del ruminante. Se si considerano i suoi denti e il suo intestino, l'uomo è per sua natura e per la sua origine, frugivoro come la scimmia.

Se avete ossevato i Chimpanzé, ed apprezzate la loro dolcezza, la loro gentilezza, la loro intelligenza e l'acqua buona che risplende nei loro occhi scuri, non sarete umiliati se pensate il discendere dalla scimmia e che a lei potete... forse risalire.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Spilimbergo

Ladri che tentano di asportare la cassa forte alla Stazione ferroviaria di S. Giorgio della Richinvelda.

28 — Questa notte ladri finora ignoti, tentarono di asportare la cassa forte della vicina stazione di S. Giorgio della Richinvelda.

Questa stazione dista dal paese di S. Giorgio circa un chilometro e mezzo in modo che agli audaci più facile riusciva la loro impresa.

Difatti la cassa forte era stata già levata dall'ufficio ove si trovava ed asportata fuori in istrada.

Il capo stazione che dorme al piano superiore si svegliò al rumore che veniva dalla strada; scese dal letto e s'affacciò alla finestra. Quale fu la sua sorpresa nello scorgere quattro o cinque individui intenti a caricare la cassa forte su un carrello trainato da un cavallo.

I ladri vistisi scoperti abbandonarono il bottino, salirono nel carrello e se la diedero al galoppo.

I Carabinieri si recarono stamane per tempo sul luogo per le indagini.

E' questo il secondo furto che in men di un mese si verifica in San Giorgio; difatti una ventina di giorni fa uno ne venne perpetrato in quell'ufficio postale.

Il tentato furto di questa notte ha fortemente impressionato quella buona e laboriosa popolazione la quale giustamente reclama una maggiore sorveglianza.

A noi consta che tempo fa quel procaccia, mentre si portava in stazione per consegnare e ritirare la posta dell'ultimo treno della sera, fu forinato lungo in strada da alcuni signori che pretendevano la consegna del sacco postale. Fu grazia all'avvicinarsi di altre persone ed alle gambe del procaccia se quei malviventi non poterono effettuare quanto si erano prefissi.

Ora il servizio di posta dall'Ufficio alla stazione e viceversa viene fatto dallo stesso procaccia assieme alla guardia campestre.

Fatti che possono succedere solo che in Sardegna!

L'autorità speriamo vorrà occuparsene e tosto.

Consiglio Comunale

Giovedì venturo alle ore 15 si riunirà in seduta il Consiglio comunale per trattare su diversi oggetti.

Latisana

Cronaca nera

29. — (G. C.) — Non è ancora spenta la triste eco lasciata dal recente lutto, che colpi due cospicue famiglie della vicina S. Michele, che la notizia di un'altra sciagura, che farà versare altre lagrime alle stesse famiglie, ci giunge improvvisa.

Stamane alle ore 5 spirava serenamente nel suo palazzo di S. Michele la signora Ida Bellariva Zuzzi, moglie del signor Francesco, senatore.

Da parecchio tempo la buona signora Ida non si trovava in perfette condi-

zioni di salute; ma nessuno prevedeva così repentina catastrofe, tanto che i figli non arrivarono a giungere al capezzale della loro carissima madre, per raccogliere dalla stessa l'estremo saluto.

L'estinta lascia ottimo ricordo di sé, per le doti di bontà e di affetto, di cui era adorna, e tutti non hanno che parole di rimpianto verso di lei e l'espressione della più viva condoglianza verso le due sventurate famiglie.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Il tram elettrico in dicembre

Le notizie che seguono dovevano pubblicarle ancora sabato, poiché in quel giorno, verso le 11 ant. c' incontrammo casualmente col cav. Arturo Malignani in via Prefettura, il quale gentilmente ce lo fornì.

Per una delle tante facili sviste, la composizione rimase sul banco, ma noi, benché in ritardo, pubblichiamo le notizie anche perché nella cittadina è vivissimo il desiderio di sapere quando le vetture elettriche incominceranno a correre per le vie della città.

Premettiamo anzitutto che il cav. Malignani, vedute le opposizioni da parte della Società Telefonica nei riguardi del collocamento dei fili e della difesa dei possibili contatti, pregò il Sindaco Picolo di unirsi a lui per tentare il modo di sollecitare un responso dal Ministero, così che l'agognata circolazione delle vetture non dovesse subire enormi ritardi.

I due egregi uomini si recarono dal Prof. Felice Bruniati e lo pregarono di interporre i suoi buoni uffici presso il ministero per appianare queste difficoltà o meglio far procedere colla maggiore sollecitudine tali pratiche burocratiche.

Il Prof. Felice promise di interessarsi della faccenda ed infatti — appunto sabato — il cav. Malignani veniva chiamato in Prefettura dove firmò il disciplinare che regola la circolazione dei tram elettrici e nel tempo stesso si accordò coi rappresentanti della Società Telefonica per l'indennizzo riguardando l'attacco dei fili ai muri nei quali stanno gli stessi sostegni dei fili telefonici.

Con tutta probabilità, il tram elettrico incomincerà il suo servizio regolare nella prima quindicina di dicembre.

Le prove che furono già fatte a Veduggia diedero il migliore dei risultati, ciò che dimostra come l'impianto sia stato fatto con tutte le regole e colla massima precisione.

Un successo di un concittadino

Togliamo dall'Avanti:

«In una vetrina del grande Emporio dei fratelli Rosconi è stato esposto un nuovo ritrovato che potrà portare non poco beneficio, specie alle classi meno abbienti.

«Si tratta delle scarpe con cuoi artificiali o il ritrovato si deve ad un operaio calzolaio, a Demetrio Canal di Udine.

«Dopo molte ricerche e molte prove il Canal è riuscito a comporre un cuoio artificiale, ma resistente e flessibile, con stracci e metalli.

«Alcuni mesi or sono il Canal presentò al ministero della guerra il suo ritrovato; le sue scarpe vennero giudicate molto favorevolmente ed ottenne il brevetto.

«Se la scoperta Canal supererà il misoneismo che, in Italia specialmente, è un ostacolo quasi insormontabile per tutte le buone iniziative, se l'uso delle scarpe Canal si diffonderà, in breve, costando esse pochissimo, si sentirà molto meno il continuo rincaro delle altre calzature.

«Leggiamo nel Messaggero di Roma: «Dai fratelli Rosconi, si vede esposto un nuovo genere di calzatura che destano la curiosità del pubblico di Roma. Sono state inventate dall'operaio Canal di Udine, e cedute da questo al ministero della guerra. Le suole artificiali del Canal, sono composte di filacci di albero e di stracci, ed hanno la loro pratica utilità specialmente tra il popolo, anche per il taglio economico con cui sono eseguite. La scarpa Canal sarà destinata a fornire tutti gli eserciti del mondo.»

Effetti delle inondazioni

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Per inondazione è interrotta la linea Piacenza-Alessandria fra il chilometro 75 e 77. E' soppresso completamente il servizio dei treni e per ora è impossibile il transito.»

Sospensione di carico per Treviso

«Causa pioggia essendo impossibili i lavori di ammassamento piano caricatore e stante ingombro piazzale nuovo e magazzino piccola velocità Stazione e Treviso resta sospesa dal 29 corrente e a tutto 1° novembre accettazione spedizioni piccola velocità al dettaglio in arrivo e partenza da e per detta Stazione.»

A DOMANI

un articolo sulla discussione intorno allo caso popolari svoltasi sera or sono alla Società Operaia di M. S.

Ancora il "crack", Chiaruttini

Il banchiere aveva un compito?

La Libertà di Padova, riceve da Parigi le seguenti notizie:

«A poco più di un mese di distanza dallo scandalo del banchiere Chiaruttini, fuggito con un milione e mezzo, si ha un nuovo scandalo: la fuga cioè dell'avv. Palumbo, napoletano, della nostra colonia, vice-presidente della Unione delle Società italiane di Parigi.

«Quest'avvocato ha fatto delle cambiali, falsificando la firma di una nota personalità della nostra colonia, il conte Palladini, persona assai facoltosa, del quale era molto amico.

«L'ammontare delle cambiali false oltrepasserebbe la somma di 100.000 franchi, in parte a danno del Banco di Roma. Si dice che il Palumbo si sia reso colpevole di altre gesta indicate a pregiudizio della sua clientela e di parecchi compliciti.

«Si rievoca il fatto che l'avv. Palumbo fu uno di coloro che si prestarono maggiormente ad aiutare il banchiere Chiaruttini a condurre la campagna contro la nostra Camera di commercio a Parigi.

«Il Palumbo avrebbe ricevuto 1000 franchi per pronunciare un discorso contro della Camera di commercio in un meeting tenutosi nel salone del Journal.

«Questo nuovo scandalo desta enorme impressione, specialmente per l'avv. Chiaruttini, di cui si parla ancora moltissimo nei nostri Circoli, e a causa del deplorabile succedersi di avvenimenti che mettono a dura prova il buon nome italiano a Parigi.»

Le vittime sono numerose

Giori or sono abbiamo avuto occasione di parlare col signor Guiscardo Scarpari di Padova, il quale era venuto a Udine per informarsi sulla attuale residenza del Chiaruttini, forse sperando di trovarlo nella nostra città.

Il povero giovane ci raccontò che un suo fratello avvocato, da qualche anno stabilito in Cina, aveva affidato una somma considerevole in deposito al Banco Chiaruttini e proprio dopo avvenuto il crack, lo stesso avvocato annunciava al fratello l'invio di una nuova non indifferente spedizione di denaro.

Il signor Scarpari, vedendo che purtroppo nulla gli rimaneva a fare, ritornò a Padova dolentissimo per esser costretto a informare il fratello sullo stato vero delle cose.

Ci consta inoltre che un egregio medico, d'un paese della nostra Provincia, è rimasto coinvolto nel dissesto per la bellezza di 30.000 lire!

Un nuovo stabilimento a Cussignacco

per la fabbricazione di paste alimentari

Nel mattino del 27 Agosto 1906, uno spaventoso incendio distruggeva interamente il molino con annessa fabbrica di paste alimentari, dei signori fratelli Vau in Pianis.

Ricordiamo ancora lo spettacolo terribile che offriva quel fabbricato in fiamme, del quale, malgrado la pronta opera dei nostri pompieri, non rimase in piedi che i muri massicci, anch'essi per metà danneggiati. Il danno si calcolò in 70.000 lire circa, e noi crediamo che per la proporzione assunta dalle fiamme, questo sia stato uno degli incendi più colossali scoppiati nella nostra città da 5 anni a questa parte.

I fratelli Vau, certamente indennizzati del danno patito, fecero costruire un nuovo stabilimento per la fabbricazione delle paste alimentari all'uovo e comuni nella vicina frazione di Cussignacco.

La fabbrica, che è costruita con sistemi modernissimi, è dotata dei più perfetti macchinari, ha cominciato a funzionare regolarmente ieri mattina.

Riservandoci di visitarla in breve e di darne una particolareggiata descrizione, auguriamo ottimi affari agli intraprendenti ed attivissimi proprietari signori Vau.

Nuovo negozio di ferramenta

Il signor Ernesto Michieli, un giovane intraprendente ed attivissimo, che fu per tanti anni apprezzato agente della Ditta Francesco Ortol, ha aperto in questi giorni in Riva Bartolini — nei locali già occupati dai tappezzeri Fratelli Alessio — un bel negozio di ferramenta fornito di tutte le novità che sempre si vedono apparire in questo ramo d'industria.

La pratica che il signor Michieli ha acquistata nell'articolo, la sua innata gentilezza nei modi, ed i prezzi ristrettissimi che egli si è proposto di praticare alla sua clientela, sono arrischiati con una brillante avvenire commerciale attendo il suo negozio.

Noi di cuore gli auguriamo i migliori affari.

Concorso nel dazio

E' aperto un pubblico concorso a due posti di agente daziario con l'anno assegno di lire 800, con gli altri diritti sanciti dal vigente regolamento comunale per il servizio daziario e con gli obblighi pure indicati dal regolamento stesso.

Il Comitato contro il "carovivere", ?

Riceviamo:

Caro «Paese»

Da tempo non leggo nelle tue colonne nessuna relazione di sedute od assemblee del Comitato contro il «carovivere» il quale si era posto all'opera con vero entusiasmo per tentare di impedire che nella nostra Udine i prezzi dei generi di prima necessità aumentino in modo così allarmante.

Perciò io vorrei dire a quei volontari che tanto le ero fino a qualche settimana addietro, che non si disarmassero dinanzi a qualche ostacolo che può esser sorto.

Riprendano essi l'agitazione con fede e con astinazione: penso che oggi a Udine un voto costa 15 centesimi, che le legna da ardere (e l'invorio batte inesorabilmente alle porte) si pagano L. 3.20 al quintale che è quanto dire 50 centesimi in più dello scorso anno, che la carne di manzo, la bovina, il burro, gli erbaggi, tutto in una parola è straordinariamente caro.

E gli effetti di questo stato di cose il risento maggiormente colui che lavora, per quel che il modesto bilancio domestico d'entrata, segna ogni settimana la modesta cifra.

Non parlo poi degli affitti delle case. Infine io mi domando: che sia tanto difficile istituire a Udine — sull'esempio della vicina Carnia — una Cooperativa generale di Consumo?

Essa sarebbe l'unico calmante per tutti gli altri negozianti della città, come lo è il Forno Comunale per vari proprietari di panifici.

Scusa caro Paese, o credimi

Tuo assiduo

Una breve nota.

Non v'è chi non trovi giuste le osservazioni dell'«assiduo». Egli però dimentica che il Presidente della Società Operaia — ebbe l'incarico di convocare in breve i rappresentanti di tutte le associazioni cittadine, senza distinzione di partito, per un'intesa circa i mezzi di cui disporrebbero per formare il fondo iniziale occorrente per costituire nella nostra città la Cooperativa generale di Consumo.

Ma vi è di più. Sere or sono il Consiglio della Società Operaia ha approvato le riforme allo Statuto, proposte dalla Direzione, e fra queste ve n'è appunto una che permette di adoperare un quinto del capitale ad incremento di istituzioni che siano di vantaggio per la classe operaia.

Se l'assemblea generale dei soci approverà le riforme, un gran passo si sarà fatto e se la riunione dei rappresentanti della Società darà buoni risultati, la Cooperativa generale di Consumo si può proclamare di già istituita.

Cominciano a giungere le reclute

Ieri nel pomeriggio, provenienti dai distretti di Napoli e di Caserta, sono giunte a Udine circa ottanta reclute destinate a rafforzare il reggimento Cavalleggeri «Vicenza» qui di guarnigione.

Ad attendere i coscritti alla stazione si recarono il colonnello cav. Pirozzi con moltissimi ufficiali e la banda del 71° Fanteria che si pose in testa alla colonna dei novelli militi e che suonò allegro marcia durante il tragitto dalla stazione alla Caserma di Via Prachiuso.

Borse di studio Marangoni

Concorso

Sino alle ore 16 del giorno 25 novembre p. v. è aperto il concorso alle due borse di studio artistico, una per la pittura ed una per la scultura, istituite dal benemerito cittadino udinese Antonio Marangoni con testamento 13 giugno 1872.

Sono ammesse al concorso persone d'ambò i sessi.

Chi intende prendere parte al concorso deve far pervenire alla segreteria del nostro Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da 60 centesimi corredati dai necessari documenti.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Municipio.

Treno speciale per S. Daniele

Per favorire il concorso alla rappresentazione che avrà luogo questa sera al Teatro Minerva, la Società Veneta attiverà questa notte un treno speciale di ritorno in partenza da Udine Porta Comana alle ore 0.15, arrivo a S. Daniele ore 1.47.

Il Convegno del forno a Padova

Al Convegno che ebbe luogo domenica a Padova fra le Leghe dei fornai del Veneto, doveva rappresentare la Società di Udine il socio Silvio Savio.

Ma sfortunatamente per lui... perdetto il treno!

Ecco i due ordini del giorno che vennero votati all'unanimità in quel Convegno, presieduto dal segretario della Confederazione Giovanni Agnolini:

Pel lavoro diurno

«I rappresentanti dei panettieri riaffermano la volontà di mantenere ad ogni costo la già conquistata abolizione del lavoro notturno applicato con le ordinanze municipali; deliberano di combattere energicamente le opposizioni della classe padronale esplicitamente con le « serrate » e con altri subdoli espedienti che i favoritori respingono perché non corrispondenti ai principi della tecnica e dell'igiene e dannosi agli interessi dei consumatori; attuando a tal fine l'accordo permanente fra le organizzazioni per la pronta fornitura del pane alla cittadinanza e l'occupazione degli operai in caso di « serrate » e provvedendo che, sia l'istituzione di forni cooperativi come esercitando pressione presso i Comuni per l'istituzione di forni municipali; reclamano in fine la pronta approvazione della legge sull'abolizione del lavoro notturno.»

Riposo settimanale e disoccupazione

«I panettieri veneti, riuniti in Convegno per discutere e deliberare in merito al riposo settimanale e festivo, decidono di accettare il riposo settimanale per turno per i bisogni fisici e morali della classe e per dare lavoro al grande numero dei disoccupati, convinti che il riposo settimanale per i comaschi di negozio si possa attuare anche con l'attuale sistema del lavoro diurno dei panettieri; si manifestano contrari all'inclusione di eccezioni a tale proposito nella legge sull'abolizione del lavoro notturno.»

Mostra d'Arte Decorativa Friulana

La presidenza della Mostra ha stabilito che domani 30 corrente si farà la vendita delle suppellettili, telerie, legname, ecc.

Chi verrà concorrente potrà portarsi mercoledì stesso in Via Grazzano N. 31 (Casa Zignoni) dalle ore 10 alle 12.

Ancora del delitto di Venezia

L'ultima traduzione

Ieri, col treno che giunge alla nostra stazione ferroviaria alle 12.40, accompagnata da un brigadiere e da un milite dei carabinieri della stazione di S. Giovanni di Manzano, arrivò l'ultima complice nel gravissimo delitto di Venezia, la Donna Perrier.

Essa era stata ricevuta in consegna dai Carabinieri nella mattina al Ponte di Brazzano, dai gendarmi austriaci e per via ordinaria tradotta a Venezia. Col treno delle 13.15 partì per quella città.

Il passaggio della Perrier fu notato da pochissime persone avendo qualche giornale annunciato che la traduzione doveva seguire stamane.

Una Cooperativa a Basaldella

Ad iniziativa di un gruppo di operai venne costituita in Basaldella una Cooperativa di consumo.

Sappiamo che furono fatti forti acquisti di uve e che vendesi il vino a molto prezzo di quello praticato nelle ostorie del paese, cioè a 20 e 25 centesimi al litro.

Anche per i generi alimentari si praticano prezzi convenientissimi. Ci si informa che il Consiglio Amministrativo di tale Cooperativa invierà la Com. Esec. della Camera del Lavoro di Udine a partecipare ad una bicchierata e così scambiare alcune idee sul funzionamento della Cooperativa stessa e ricevere quei suggerimenti che potranno essere utili.

Ecco un esempio da imitarsi.

« ETERNIT »

Piastre in amianto cemento

Il migliore materiale

per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli

G. TONINI e FIGLI - UDINE

TELEFONO 48.

MATTIONI EUGENIO
PREMIATO GIARDINIERE • FIORISTA
NEGROBIO Via Cavour VIVAI Via Poalido Giomi N. 4
UDINE - Telefono N. 46 - UDINE

EMPORIO SVARIATISSIMO

CORONE MORTUARIE
di Metallo, Fiori artificiali ed essiccati
Premiato con Medaglia d'oro per la confes. di qualsiasi lavoro in FIORI RECISI

PREZZI MITISSIMI

STABILIMENTO LOGICO
Dottor V. TANTINI
in VITENEZIO
Premiato con Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine del 1903. — Con Medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori di Udine del 1906.

1.° incrocchiato bianco-giallo giapponese.
2.° incrocchiato bianco-giallo sferico Chineso.
3.° incrocchiato bigiallo-oro storico Poligliso.
I signori che desiderano ricevere in Udine le corone

DEBATA
M. GO della Giama
A. RIELLI
SPERATA
per molti denti e di altri
F. Riva Mazzoni & C. (Udine)

Estrazioni senza dolore

PIETRO LARIN
Via Ginnasio 2
Inchiesta
per lavori in mosaico
di scale
In terrazzo tutto armato
Vendita Me al minuto
DEPOSITO azione N. 17

FERRO-BISIERI
LIQUORE ANTITUENTE
ANTITUENTE

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

NOCEMBRA
(SORGHE SELICIA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

CACCI!!!
Volete rapido, sicuro, sempre i vostri urbi di cuore recenti, Volete robustezza, come dell'organismo!
Domanda al Pronto Soccorso Ditt. Candela e d'altro. Volgersi pure in UDINE al Dr. B. Troiani.

« Al Telefono »
CASA PIANGIOLI
Piazza Garibaldi
Il sottoscritto dott. B. Troiani, avverte la pubblica opinione che ha assunto l'incarico di medico condotto in Udine, e che per un servizio di ogni natura, si assumeva anche pensioni. a Cont. 20
Vino Bianco di 60
Vino Rosso di 50
Vino di 40
Vino di 30
Vino di 20
Vino di 10
VINO VERDE
B. Troiani.

CASA DI GOLA
per le malattie
di Gola, specialista
Udine - VENEZIA - 88
Visite ogni giorno gratuite
per ammalati
Telefono 317

GESTANTI
autorizzata dal Prefetto
dalla levatrice
della prima
Pensione famigliari
MASSIMA RETEZZA
UDINE - Via G. Mazzoni N. 24
TEL. 24

Quale operativa preferita sempre

« DF »
Distilleria Friulana
Canciani & C. - Udine

Per la Cooperativa di Consumo

La riunione delle Associazioni
A proposito di quanto scriviamo in altra parte del giornale, in risposta alle osservazioni di un « assiduo », all'ultimo momento veniamo informati che il Presidente della S. O. ha invitato ai Presidenti di tutte le Associazioni cittadine la seguente circolare:

« La istituzione in Udine di un Magazzino cooperativo di consumo è fortemente sentita nella nostra città, anche per rendere migliori le condizioni economiche della classe lavoratrice.
Il Consiglio della Società Operaia di Mutuo Soccorso, raccogliendo tale desiderio, autorizzò la Direzione ad invitare i signori Presidenti delle società cittadine per sentire quale sia il loro pensiero circa l'istituzione in Udine di un Magazzino cooperativo di consumo ed eventualmente si trovasse di accordarsi alla nuova istituzione l'appoggio proprio e della Società da Esai rappresentata.
A tale effetto mi prego invitare V. S. ad una riunione di Presidenti nella sede della Società Operaia nel giorno di mercoledì 30 corrente alle ore 8 o mezza pom. »

LA LEGA DEI POMPIERI

Abbiamo già riferito che tutti i componenti il Corpo dei Civici Pompieri — compreso il loro egregio capo maestro Mario Pettolero — fecero adesione alla Camera del lavoro di Udine per la tutela dei loro diritti.
In seguito alle riunioni che ebbero luogo in parecchie riprese, è consta che il memoriale contenente i « desiderata » dei Pompieri — diretto alla Giunta — fu accompagnato loro stesso dalla Commissione Esecutiva con una lettera in cui la Giunta viene pregata di prendere in considerazione quanto essi chiedono per il loro miglioramento economico.

Per il futuro Ospizio dei Cronici

Ieri la Commissione per l'organico Ospizio dei Cronici, della quale è presidente l'avv. avv. Cappollani, si è recata a Godia.
Fatto parte di detta Commissione: avv. avv. Platzo, avv. Umberto Carati, dott. Costantina Perusini, avv. avv. G. B. Antonini, rug. Marioni, sig. Camillo Pagani.
Giunti a Godia, i promissari visitarono un grandioso fabbricato già di proprietà Rizzani, nel quale — previa beninteso — gli opportuni adattamenti — potrà installarsi il tanto reclamato Ospizio Cronici.
La Commissione visitò minutamente tutti gli ambienti del fabbricato, ma ancora non ha pronunciato il suo giudizio.
Oggi nello studio dell'avv. Cappollani si intrattano le trattative coi proprietari dello stabile.

L'assemblea generale del soci della Società Operaia di M. S.

Ricordiamo che domenica mattina alle ore 10, nella sede sociale, avrà luogo l'assemblea generale della Società Operaia di M. S.
Parecchi sono gli oggetti da trattarsi. Oltre all'approvazione del resoconto al terzo trimestre, il socio Quaragno svolgerà un'interpellanza sulla Casa Popolare. Si dovrà poi approvare l'iscrizione del socio defunto Federico Cantarini all'albo dei benemeriti del Socialismo.
Il Presidente farà inoltre varie comunicazioni.
La direzione fa calde preghiere ai soci perché intervengano numerosi all'assemblea.

L'avv. Schiavi al Presidente della Società Op.

All'ultima ora ci venne comunicata una lettera aperta diretta dall'avv. avv. L. O. Schiavi al Presidente della Società Operaia signor G. E. Seitz.
In questa lettera l'avv. Schiavi si dichiara contrario alla soppressione dell'art. 94 dello Statuto del Socialismo, e che la quale sarebbe possibile destinare un fondo all'istituzione Cooperativa di Consumo.

Crisi al Circolo Socialista

L'avv. Cosattini si dimette
Ieri sera ebbe luogo al Circolo Socialista una vivace discussione sull'ordine del giorno che abbiamo pubblicato ieri.
Brevemente diciamo che la maggioranza degli intervenuti approvò l'ordine del giorno — lievemente modificato — votato dalla sezione di Napoli nel quale viene biasimato il contegno dei membri della Direzione del Partito Socialista italiano nella vertenza dei ferrovieri, e stabilita la massima di non inviare alcun sussidio al giornale quotidiano l'Avanti!
In seguito a queste deliberazioni l'avv. Cosattini — che è membro della Direzione centrale del Partito — ha rassegnato la sua dimissioni da socio del Circolo di Udine.

Carozze fra coniugi

Una baruffa al « Buon Pastore »
Pare che non corrano i migliori rapporti fra il conduttore dell'osteria « Al Buon Pastore » Nadalutti Gio. Batta e la di lui moglie Lena Caterina, poiché ieri nel pomeriggio fra i due coniugi avveniva una violenta scenata.
Ad un dato punto il Nadalutti diede una spinta alla moglie così da farla ruzzolare al suolo.
La Lena riportò una larga ferita alla fronte dalla quale tosto uscì in gran copia il sangue.
Alcune donne abitanti in Via del Pozzo accompagnarono all'Ospitale la disgraziata che fu medicata dal dott. Padovani.

Nella caduta essa aveva riportato una ferita lacero contusa alla regione parietale destra, giudicata guaribile in 9 giorni.

Teatri ed Arte

Una parte del pubblico nostro — la constatazione potrà spiacere ma è doverosa — ha un concetto inadeguato della funzione sociale del Teatro di prosa.
Si va a Teatro come si andrebbe ad uno spettacolo pirotecnico o al circo equestre: con le stesse disposizioni di spirito con la identica previsione: di ridere. E tanto meglio se c'è il clown che coi lazzi più pietosamente scilpiti aiuta la sua predisposizione a sfogare le domenicali esuberanze, in marce ritate.

L'altra sera — per esempio — parte del pubblico ha tenuto, durante la rappresentazione degli « spettri », un contegno veramente inqualificabile. Era venuto col preconetto di ridere, ed ha riso anche quando c'era da invidiare. Effetto di sensibilità ottusa? No, no.
Quello bravo persone — ce n'erano in platea come nella piccionia — che ridevano allegremente al tragico progredire dell'orribile male che avrebbe condotto Osvaldo fino alla pazzia — quella giovinde persone, erano venute lì, per passare un'ora in... compagnia, semplicemente, e per divertirsi.

Avranno spesso i loro soldi, e volevano goderseli fino all'ultimo, e se ne infischiano, loro, di quei musoni petulanti che zittivano con pretesa di non essere disturbati.
Ora è bene insistere sul concetto della funzione eminentemente educativa del Teatro.

Il divertimento è il mezzo; fine è l'educazione del popolo.
Quando tutti saranno compresi di questa semplice verità, quando tutto il popolo accorrerà al Teatro, non solo per divertirsi, ma altresì per trarre ammaestramenti di civiltà dai casi dei personaggi che l'autore fa vivere ed agire sulla scena, allora non assisteremo più allo sconcio che si è verificato l'altra sera, e che potrebbe indurre gli ignari a giudizi ben gravi sull'intelligenza del pubblico nostro.

Teatro Minerva

« I DISONESTI »
Questa sera Ernesto Zacconi interpreterà la parte di Carlo Moratti in quel capolavoro di Gerolamo Rovatta — che molti giudicano fra i migliori del celebre autore drammatico — che è la commedia « I disonesti ».
Non occorre dire che avranno una piccionia.

Una recita straordinaria

Ernesto Zacconi, che come ognuno sa, non è soltanto artista ammirabile, ma anche uomo di sensi generosi, diede già altre volte l'arte sua o vantaggio di patriottiche istituzioni. Non poteva quindi non ruscirgli caro l'invito che la nostra Sezione della Trieste-Trieste gli rivolse, di dare anche qui ad Udine una recita a parziale beneficio della associazione. Per quanto sappiamo nulla ancora è deciso, ma si spera che una qualche recita possa farsi. E la cittadinanza, che in queste cose accorre così numerosa al Teatro, ne sarà certo lietissima.

Siamo ora in grado di informare i nostri lettori che Zacconi accettò di buon grado l'invito e domani a sera avremo una serata d'onore con « Cristiani anorzi ».

Il ricavato netto dalle spese viene devoluto per metà a beneficio della « Trento e Trieste ».

IL MALTEMPO IN ITALIA

Piacenza invasa dalle acque del Po
L'acqua raggiunge 2 metri d'altezza. In seguito alle piogge prolungate, il Po in piena ha straripato allagando molte campagne in territorio dei Comuni di Piacenza, di Sant'Antonio di Trebbia, Mortizza, Sarmato, rendendo necessario lo sgombero di parecchi cascinali senza però dar luogo a disagi. Causa l'allagamento di un tratto della ferrovia Piacenza-Alessandria presso il casello 337, è stato sospeso il movimento dei treni su questa linea. Anche la città è ora allagata.

La campagna romana inondata

Roma
Causa le piogge incessanti degli scorsi giorni, anche il Tevere è notevolmente ingrossato. I punti più bassi della campagna romana già cominciano ad essere inondata.

Il livello dell'Adige e del Po

Novigo
L'Adige decreta: all'idrometro di di Boara segnava m. 2,40 alle 12, ed alle 18, m. 2,33.
Il Po continua a crescere: all'idrometro di Polesella alle 12, ora a m. 105, alle 18 a m. 2,21 sopra guardia.

Pavia

A causa delle recenti piogge si è formata una frana pericolosa nel comune di Laurada.

Padova

Tutta la parte bassa della Città è allagata.
Le vie che si trovano sulla riva del Bacchiglione sono impraticabili.
Le barche fanno servizio di trasporto dei cittadini che abitano nelle v o maggiormente allagate.

Giuseppe Gineti, direttore propriat.

Antonio Bonzini, gerente responsabile. Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Alle Signore e Signorine

Il giorno 5 Novembre 1907 verrà aperto a Udine, Piazza Vittorio Emanuele, N. 5, piano 2.0 un nuovo corso di scuola di taglio, confezione abiti femminili, per bambini e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderino imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione a confezione da sole qualunque indumento femminile e per bambini.

La direttrice aggiunge che dopo un lungo soggiorno in una premiata scuola di taglio, ove fece studi seri e profondi, trovò in minima la regolare diploma che la abilita a tanto utile ed economico insegnamento.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana, e ciò allo scopo che le allieve abbiano tempo di attendere a loro domicilio le occupazioni intellettuali e domestiche.

La metà del prezzo per il quale si daranno le lezioni oneranti troverà compenso nella grande economia familiare.

La scuola, sin dal pagamento che per ricevere il suo andamento, è guidata da norme a stampa che la direttrice cedrà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

L'orario della scuola sarà dalle 9 alle 11 di ogni Martedì.

Scuole simili, dalla direttrice stessa, vennero aperte nei scorsi anni ed in questo a Trieste, Udine, Verona, Padova, Venezia o Vicenza e per rapido progresso ottenuto dalle allieve, la sottoscritta ricomincia ampia simpatia ed elevato applauso sia da esse che dalle loro famiglie.

Per ulteriori schiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi verrà onorata di una visita nella sede della scuola dalle ore 8 alle 17 del giorno 5 Novembre ed in seguito nei giorni ed ora che si effettuerà la scuola, o sarebbe inutile recarsi in altri giorni ed ora perché la direttrice si troverebbe assente.

Si avverte che il giorno 3 Dicembre verrà chiusa l'iscrizione ed in seguito non si accettano più allieve alla scuola.

La direttrice Chiarina Testacchi.

Luigi Zorzi - Udine

Macelleria Carne di Cavallo
VIA PAOLO SARPI, N. 37
È stato riaperto al pubblico l'esercizio-vendita Carne di Cavallo a prezzo conveniente per tutte le famiglie.
Il Conduttore spera di vedersi onorato dalla sua clientela come in passato.

POLVERI D. MONTI

antiepilettiche
contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE
Lire 5 la scatola franca

POLVERI D. VASOIN

tonico-ricostituente
contro Atonia dello stomaco Gastralgia, Inappetenza
Lire 1.50 la scatola franca
Sui scatole (cura completa) Lire 6.

Dirigete commissioni e vaglia alla Premiata Farmacia D. MONTI

« L'ALQUILA REALE » CASTELFRANCO VENETO TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE Deposito in Udine presso G. Comessatti

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE
Macchine per case e maglie

BIGICLETTE

Coperture camera d'aria — Accessori Pezzi di ricambio — Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZIERIE + GAMBI e PAGAMENTI RATEALI +

ISTITUTO CONVITTO

Vittorino da Feltre
Premiato con Med. d'Or o - 1902
Approvato dalla Regia Autorità Scolastica

Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica (Paraghi), il R. Ginnasio Liceo, Regia Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, o che ricorrendo agli esami su qualche materia non intendono di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Nella medesima sede si riceve per fratelli.

Dirigere domande di programma in Bologna Via Guercizani N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Ferruccio.

Fratelli FORNARA

VIA MANIN
(di fronte alla Birreria Pontigam)
+ Fabbrica ombrelli e ombrellini + d'ogni genere

DEPOSITO BAULI E VALIGIE

Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete — Borsellini per signora — Pipe — Rocchini — Buste per scolari.
Si eseguono riparazioni
Prezzi convenientissimi

CHI SOFFRE
allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito
assaggi l'acqua naturale purgativa
FONTE PALMA
raccomandata da centinaia di celebrità mediche.
Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comparare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietario LUIGI JÁNOŠ SUDAPEST.

OLIO SASSO MEDICINALE
Il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio dello malattie degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cant. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie.

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani, N. 1 - UDINE
SPECIALITÀ FAVE
Tutte le paste fresche tutti i giorni — Assortimento completo di paste ed imitazioni di frutta, di fiori, ecc. — Biscotti assortiti della premiato fabbriche. — Caraculle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Voglia — Finissimo Thé blanc in vasetti e sciolto — Frutti canditi sciolti e in scatola.
VINI E LIQUORI DI LUSSO.
Ricco assortimento lombardone in porcellana, cartolaggi e anochetti raso — Servizi speciali per nozze, battesimi a prezzi convenientissimi — Anche in Provincia.

Società Udinese "Giardinaggio ed Orticoltura", - Udine
NEGOZIO: Via Rialto (Palazzo Municipale) - VIVAIO: Via Pracchiuso, N. 29
Telefono: 341 — Telegrammi: Giardinaggio Orticoltura - Udine
SPECIALITÀ: assortimento svariatissimo di
CORONE MORTUARIE
in fiori freschi, fiori secchi ed in metallo con ricchi nastri
PREZZI MITISSIMI

Ditta FRATELLI FISCHETTO
Viale Chiavris - UDINE - Casa propria
Grande Deposito all'ingrosso
VINI DA PASTO - DA TAGLIO
OLIO FINISSIMO PURO D'OLIVA
SPECIALITÀ VINI DI LUSSO
SERVIZIO A DOMICILIO
È arrivato il Vino Nuovo filtrato
ROSSO E BIANCO
Smercio dettaglio: Via Gemona, 34 — Succursale: Via Bertaldia, 23

Interessante !!
Dal 26 Ottobre corr. il sottoscritto ha aperto per conto proprio in Udine, via Bartolini, (ex S. Cristoforo) un nuovo negozio ferramenta lavorata, specialità articoli casalinghi e utensili per arti e mestieri, ecc. La pratica acquistata in molti anni di servizio in un principale negozio della Città e la modestità dei prezzi gli danno affollamento vedersi onorato da numerosa clientela.
Ernesto Michiell.

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Esigere la Bottiglia d'origine

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPÉRIEUR

CREME e LIQUORI
SCIROPPI e CONSERVE

VINO
VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. — L'unico per bambini. — Provato
non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

Immedici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano - Fornitrice Casa Reale

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stoffatrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la bianchezza. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi
(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDIERIA ITALIANA** - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato.



LA NOSTRA DIMORA (Testo Atlante
Guida), con Dieci Tavole colorate,
pagina 38, formato 20x28. Spedice
franco porto, contro cartolina-vaglia
centesimi quaranta. Dirigersi Libreria
Agnelli, Milano.

Cartoleria
Marco Bardusco - Udine

Grandioso assortimento og-
getti di cancelleria, disegno
e libri di testo per tutte le
scuole.

PREZZI ONESTISSIMI

MONDIALE



È il nome di una macchina da cucire della quale ognuno (uomo o donna)
stando a casa propria può guadagnare senza fatica.

L. 5 al giorno.

perché noi compriamo tutti il lavoro eseguito.
I nostri cataloghi, illustrano, comprovano o spiegano i grandi
vantaggi della **MONDIALE**.
MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per
acquisti di Macchine Lineari per Maglieria o Macchine da scrivere a penna cassa;
grande risparmio. **Pagamento anche a rate mensili.**
Per chiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» o
CIRCOLARI, **KIRTOLI** o **MANTOLI**,
MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

GRANI

Sono il rimedio più si-
curo ed efficace che una
buona mamma possa consi-
gliare ad una buona figliuola
anemica.

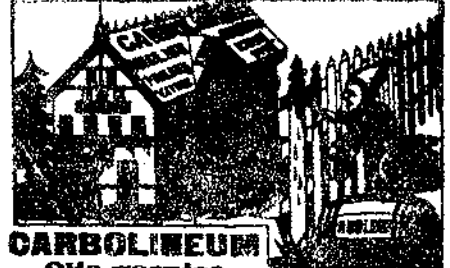
Z Si raccomandano per i
risultati brillanti nei casi
più ribelli di anemia e per
il prezzo modestissimo.

ZANON

Vanno diffondendosi ra-
pidamente in Italia ed al-
l'Estero a merito esclusivo
della loro verace efficacia.

O Costano L. 2 un flacone.
L. 10 cura completa (6 fla-
coni) franchi di porto. Offi-
cina Chimico-Farmaceutica
G. ZANON - Padova - Vil-
ladelconte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cor-
nelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F.,
P. Selmo e Fi - Treviso: Farmacia Zanetti.



CARBOLINEUM

Olio vernice
Imregnate, idrofuga per conservare il legno dal marcire
e dal serbo, efficacissimo contro l'umidità del muro. Migliore
mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - **OTTO KOCH** - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'eduzione per
cinghie di cuoio, cotone, fusi vegetali e minerali.

Le inserzioni si ricevono
esclusivamente presso l'Uf-
ficio d'Amm. del «Paese».

EMPORIO SPORTIVO

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

PEUGEOT E GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 6.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball
Palloni da sfilato e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATO VECCHIO
N. 6 e 7

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATO VECCHIO
N. 6 e 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA